



CITTA' DI SQUILLACE

-Prov. di Catanzaro-

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri del Consiglio Comunale

COPIA

N. 20 del 10 maggio 2019

OGGETTO:

Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2018: esame e approvazione.-

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dieci**, del mese di **maggio**, alle ore **09,30**, nella residenza comunale

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

(di cui al d.p.r. di nomina del 11/10/2018)

Assistito con le funzioni di Segretario Comunale dalla dr.ssa Giuseppina Ferrucci

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole

Per la regolarità tecnica-amministrativa

Il Responsabile

Per la regolarità finanziaria

Il Responsabile

f.to rag. Eraldo Facciolo

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 17 marzo 2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018 – 2020, esecutivo ai sensi di legge;

Vista la deliberazione Commissariale con i poteri del C.C. n. 2 del 13/09/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'assestamento e la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.lgs n. 267/2000;

Vista la deliberazione commissariale con i poteri della G.C. n. 30 del 08/04/2019 con la quale è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2018 e anni precedenti;

Vista la deliberazione commissariale con i poteri della G.C. n.47 del 02/05/2019 con la quale è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2018, così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13;

Dato atto che l'Ente intende avvalersi della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232, per il quale:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”,

e che pertanto, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato articolo 227:

“Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”

Accertato che nella conferenza Stato Città del 24 aprile 2019 è stato deliberato l'ulteriore rinvio al 2020 della soluzione sulla contabilità economico patrimoniale per i Comuni inferiori a 5000 abitanti;

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i seguenti prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili;

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- e) il prospetto dei dati SIOPE;
- f) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- g) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- h) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- i) la relazione del revisore dei conti;

Dato atto altresì che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che al presente rendiconto, così come previsto dall'articolo 151, comma 6, e dal rinnovato articolo 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, è allegata una relazione della giunta sulla gestione;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'art. 226 del citato D. Lgs. N. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, che presenta le seguenti risultanze finali:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	3.229.837,01
Quota accantonata per Fondo crediti dubbia esigibilità	1.685.298,60
Quota accantonata ad altri Fondi	482.691,31
Quota vincolata da leggi, principi contabili e altri vincoli	459.259,29
Totale destinato agli investimenti	150.084,71
Avanzo di Amministrazione Disponibile	452.503,10

Dato atto che

- Il fondo cassa al 31/12/2018 risulta pari a € 1.665.247,19;
- Sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i.; il prospetto riassuntivo del rispetto di detti vincoli, già trasmesso all'autorità competente, si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- È stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006, e s.m.i.;
- Gli agenti contabili hanno presentato il rendiconto della loro gestione;
- È stato redatto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2018, che è allegato al rendiconto, che verrà trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente;

Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito inoltre il parere favorevole dell'Organo di revisione; contabile, rilasciato nella seduta del 08 maggio 2019 verbale n. 57, acquisito al protocollo dell'Ente in data 08/05/2019 al nr. 2827

Assunti i poteri del Consiglio Comunale conferitogli con il D.P.R. di nomina del 11/10/2018;

DELIBERA

1) Di approvare, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, che presenta le seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di Cassa al 1° Gennaio				1.160.086,54
RISCOSSIONI	(+)	487.210,53	3.228.084,15	3.715.294,68
PAGAMENTI	(-)	449.540,72	2.760.593,31	3.210.134,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.665.247,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.665.247,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.323.776,67	1.332.292,53	4.656.069,20
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	452.375,39	485.706,32	938.081,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			30.223,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.123.174,00
A) Risultato di amministrazione al 31/12/2018	(=)			3.229.837,01
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/ 2018				
Parte Accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ 2018				1.685.298,60
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013				402.482,31
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				80.209,00
				0,00
			Totale parte accantonata	B)2.167.989,91
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				376.280,14
Vincoli derivanti da trasferimenti				82.979,15
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
			Totale parte vincolata (C)	459.259,29
Parte destinata agli investimenti				
			Totale Parte destinata agli investimenti (D)	150.084,71
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	452.503,10

2) Di approvare i conti degli agenti contabili interni ed esterni presentati e relativi all'esercizio 2018 in conformità alle disposizioni contenute del D.lgs n. 267/2000;

3) Di dare atto che il presente rendiconto è composto dal Conto del bilancio, è corredato della relazione della Giunta sulla gestione 2018 e della relazione dell'Organo di revisione, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4) di dare atto che nella conferenza Stato Città del 24 aprile 2019 è stato deliberato l'ulteriore rinvio al 2020 dell'adozione della contabilità economico patrimoniale, e che pertanto l'Ente intende avvalersi della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232, per il quale:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”;

e che pertanto, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato articolo 227:

“Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”

5) Di dare atto che con deliberazione commissariale con i poteri della G.C. n. 30 del 08/04/2019 è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

6) Di dare atto che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2018, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

7) Di dare atto che sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i. così come risulta dal prospetto riassuntivo allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

8) Di dare atto che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2018, di cui all'art.1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

9) Di dare atto che al conto del bilancio sono annessi tutti i prospetti obbligatori previsti dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, compresa la relazione sull'aggiornamento al 31 dicembre 2018 dell'inventario dei beni comunali acquisita al prot. n. 2710 in data 02/05/2019;

Infine

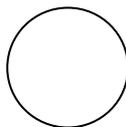
- **Considerata** l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;
- **Visto** l'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:
«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto

► Il Commissario Straordinario



f.to dr. Giuseppe Belpanno

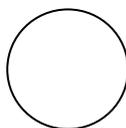
► Il Segretario Comunale

f.to dr.ssa Giuseppina Ferrucci

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data



► Il Responsabile

.....

ATTESTAZIONE

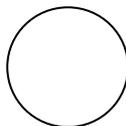
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data



► Il Responsabile

.....

E' copia conforme all'originale

Squillace, lì

Il Segretario Comunale
(dr.ssa Giuseppina Ferrucci)